

Pasquale Ricciardelli

Nicola Tiani

di Torremaggiore

e la Rivoluzione Napoletana del 1799



Serracapriola
Tipografia F.lli Borrelli
1961

PASQUALE RICCIARDELLI

NICOLA FIANI

DI TORREMAGGIORE

E LA RIVOLUZIONE NAPOLETANA DEL 1799

SERRACAPRIOLA
TIPOGRAFIA FRATELLI BORRELLI
1961

PREFAZIONE

Il presente studio sulla Rivoluzione e la Repubblica di Napoli si prefigge due intenti: la rievocazione della figura di Nicola FIANI e l'omaggio alla Libertà umana.

Il martirio del concittadino è, ovviamente, collegato a fatti e ad episodi, che caratterizzarono un intenso e grave periodo della Storia d'Italia, ed in cui i fratelli Giambattista, Nicola ed Onofrio vissero, operarono e morirono.

Ho creduto di ricordare anche la famiglia generosa e sfortunata, componendo un quadro genealogico dei Fiani, avvalendomi degli Archivi Parrocchiali e Comunali di Torremaggiore. Le ricerche, laboriose e lunghe, non sempre hanno confortato le mie intenzioni. Ecco quanto mi ha offerto l'Archivio della Chiesa Matrice di San Nicola:

Libri dei Battezzati:	dal 1699	ad oggi;
" " Cresimati:	" 1735	" "
" " Matrimoni:	" 1733	" "
" " Morti:	" 1705	" "

Nei suddetti Registri risultano, però, pochi Fiani; molti, invece, in quelli della Parrocchia di Santa Maria della Strada,

siccome l'abitazione dei Fiani era nella giurisdizione di quest'ultima, che mi ha offerto la seguente documentazione :

Libri dei Battezzati: dal 1643 ad oggi. Mancano, tuttavia, le testimonianze battesimali dal 1666 al 1723, per cui non è stato possibile fare luce per 58 anni ;

Libri dei Cresimati: dal 1630 ad oggi. Non si trovano i Registri relativi al periodo 1719-1823, e quindi non è stato possibile integrare i dati di quei 105 anni ;

Libri dei Matrimoni: dal 1696 ad oggi. Non manca alcun volume e ciò è stato di valido aiuto ;

Libri dei Morti: dal 1714 ad oggi. Le registrazioni di data anteriore non sono conoscibili per l'assoluta mancanza dei Registri.

Le lamentate lacune confermano che il lavoro ha dovuto procedere attraverso non poche difficoltà e più di una notizia si è dovuta ricostruirla per deduzione od in virtù degli elementi storici offerti dalle Platee, che, in due grossi volumi, sono posseduti dalla Parrocchia di Santa Maria.

Sono stati consultati, altresì, i Registri di Stato Civile del Municipio, soprattutto quelli di Morte, a partire dall'anno 1809, e cioè dalla data d'istituzione: i pochi dati, quivi raccolti, non dicono alcunchè ai fini di questo studio.

Per la parte propriamente storica e processuale, mi sono servito di fonti originali, per quanto possibile, e cioè di Atti e manoscritti offerti dalle Biblioteche pubbliche e di Storia

Patria (Roma, Firenze, Milano, Napoli, ecc.), e degli Archivi di Stato di Palermo, di Napoli, di Foggia, del Vaticano, ecc., oltre che di tanti autorevoli storici e cronisti.

Spero di essere riuscito in questo atto di fede, di stima e di amore di figlio devoto, che ha amato ed ama questa nobile e travagliata terra natia.

Il lettore mi sia benevolo.

Torremaggiore, 1. settembre 1961.

L'AUTORE

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Riccardo", written in a cursive style. The signature is positioned below the printed text "L'AUTORE".

Con Nicola FIANI un altro luminoso medaglione si aggiunge alla collana degli illustri figli di questa terra, per merito di Pasquale Ricciardelli, valente professionista, studioso serio e stimato Direttore della Biblioteca Comunale.

Sono grato all'autore, anche a nome della cittadinanza che ho l'onore di rappresentare, per l'appassionato ed arduo lavoro compiuto per rievocare una nobile figura di combattente e di martire della Libertà, di cui noi concittadini siamo altamente e legittimamente fieri.

Nicola FIANI e la sua Famiglia non sono soltanto nel cuore dei torremaggioresi, ma sono patrimonio della nazione e dell'umanità.

I giovani sappiano trarre insegnamento.

DOMENICO DE SIMONE
Sindaco di Torremaggiore